

LA STAGIONE DEI TEATRI

TEATRO ALIGHIERI TEATRO RASI RAVENNA 2017-18

IN ABBONAMENTO

TEATRO RASI

sabato 18 novembre

FERDINANDO

di Annibale Ruccello con Gea Martire, Chiara Baffi, Fulvio Cauteruccio, Francesco Roccasecca regia Nadia Baldi produzione Teatro Segreto

Nell'agosto del 1870 in una villa vesuviana vivono in esilio volontario due donne: la baronessa Donna Clotilde, "ammalata" di disprezzo per il re sabaudo e per l'Italia piccolo-borghese nata dalla recente unificazione, e sua cugina Donna Gesualda, povera e zitella, che la accudisce e sorveglia, e che intreccia una relazione clandestina con l'unico uomo che frequenta la casa, Don Catellino, curato dotto e vizioso. L'improvviso arrivo di Ferdinando, lontano nipote della baronessa del quale si ignorava l'esistenza, porterà scompiglio nella casa, facendo emergere passioni sopite, vizi e rancori.

TEATRO ALIGHIERI

da giovedì 7 a giovedì 14 dicembre (pausa lunedì 11)

VA PENSIERO

di Marco Martinelli con Ermanna Montanari, Luigi Dadina, Alessandro Argnani, Salvatore Caruso, Tonia Garante, Roberto Magnani, Mirella Mastronardi, Ernesto Orrico, Laura Redaelli, Alessandro Renda
ideazione e regia Marco Martinelli e Ermanna Montanari
produzione ERT Fondazione, Teatro delle Albe/Ravenna Teatro

Martinelli si ispira ad un fatto di cronaca per raccontare come la corruzione dell'Italia di oggi abbia soppiantato gli ideali risorgimentali inscritti nella musica di Giuseppe Verdi: il vigile urbano di un paesello della Bassa Romagna si fa licenziare pur di mantenere la propria integrità di fronte agli intrecci di mafia, politica e imprenditoria collusa, capaci di avvelenare il tessuto sociale della regione che ha visto nascere il socialismo e le prime cooperative. Diretto da Martinelli e Montanari, l'ensemble delle Albe sarà accompagnato dal coro lirico "Alessandro Bonci" di Cesena diretto da Stefano Nanni che eseguirà dal vivo arie e corali dalle opere verdiane.

TEATRO ALIGHIERI

da giovedì 25 a domenica 28 gennaio

LORENZO MILANI

di Stefania Marrone con Nunzia Antonino e Salvatore Marci
e con Livio Berardi, Filomena Ferri, Adriana Gallo
regia Cosimo Severo produzione La Bottega degli Apocrifi

Don Lorenzo Milani, creò la Scuola Popolare di San Donato e accusò la Chiesa di schierarsi dalla parte dei padroni, pagando queste accuse con l'esilio a Barbiana e facendo di quella cima inospitale il centro del mondo. Stefania Marrone e Cosimo Severo scelgono di raccontare la sua storia dalla fine, quando Don Milani, malato, è a Firenze e cerca di persuadere sua madre, l'agnosticista intellettuale Alice Weiss, che lui non avrebbe potuto fare altrimenti e che quello che è stato ha avuto un senso.

TEATRO ALIGHIERI

mercoledì 31 gennaio e giovedì 1 febbraio

IL SERVO

di Robin Maugham con Tony Laudadio, Emilia Scarpati Fanetti, Andrea Renzi, Lino Musella, Maria Laila Fernandez regia Andrea Renzi e Pierpaolo Sepe produzione Napoli Teatro Festival Italia, Teatri Uniti, Casa del Contemporaneo Centro di Produzione, Teatro Stabile di Napoli Teatro Nazionale

Tony, un ricco londinese, assume come servitore Hugo Barrett. Inizialmente quest'ultimo sembra assolvere con zelo al proprio incarico e i due si calano perfettamente nelle rispettive parti; ma con il tempo Barrett, manipolativo e strumentalmente ceremonioso, sempre più urticante e ricattatorio, riesce a trasformare la relazione fino al completo ribaltamento delle posizioni. Metafora di una società che inventa ruoli e classi, il testo racconta la vendetta dei deboli e perfidi "sfortunati", costretti a servire altri uomini uguali a loro in tutto.

TEATRO ALIGHIERI

da giovedì 8 a domenica 11 febbraio

FILUMENA MARTURANO

di Eduardo De Filippo con Mariangela D'Abbraccio, Geppy Gleijeses e con Nunzia Schiano, Mimmo Mignemi, Ylenia Oliviero, Elisabetta Mirra, Agostino Pannone, Gregorio De Paola, Eduardo Scarpatta, Fabio Pappacena regia Liliana Cavani produzione Gitiesse Artisti Riuniti in collaborazione con Festival dei Due Mondi di Spoleto

Nel 1947 fu approvato l'articolo che stabiliva il diritto-dovere dei genitori di mantenere e educare anche i figli nati fuori dal matrimonio. E qui di figli ce ne sono tre da proteggere. Tra Filumena Marturano, caparbia, accorta, ostinata contro tutto e tutti nel perseguire la propria visione del mondo, e Domenico Soriano, unico erede di un ricco pasticciere, amante delle corse e della bella vita, è guerra aperta. Liliana Cavani dirige Geppy Gleijeses e Mariangela D'Abbraccio in una delle opere più rappresentate di Eduardo.

TEATRO RASI

giovedì 15 febbraio

IL CIELO NON È UN FONDAL

di Daria Deforian e Antonio Tagliarini con Francesco Alberici, Daria Deforian, Monica Demuru, Antonio Tagliarini collaborazione al progetto Francesco Alberici, Monica Demuru produzione Sardegna Teatro, Teatro Metastasio di Prato, ERT Fondazione in coproduzione A.D., Odéon Théâtre de l'Europe, Festival d'Automne à Paris, Romaeuropa Festival, Théâtre Vidy Lausanne, São Luiz Teatro Municipal de Lisboa, Festival Terres de Paroles, théâtre Garonne, scène européenne Toulouse con il sostegno del Teatro di Roma

Dopo il successo della tournée internazionale di *Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni*, premio Ubu nel 2014 per la migliore novità italiana, Daria Deforian e Antonio Tagliarini tornano con *Il cielo non è un fondale*. Punto di partenza è il fenomeno irreversibile dell'urbanizzazione di paesaggi e modi di vivere. In una metropoli di tutti e di nessuno, che si porta appresso bagliori di Roma, di Milano, di Londra, i quattro attori frugano, abitano, esplorano il rapporto tra individuo e paesaggio, tra interiorità e ambiente, nel tentativo di stanare un problema complesso, ecologico, etico, collettivo.

TEATRO RASI

venerdì 23 e sabato 24 febbraio

ACCABADORA

di Michela Murgia drammaturgia Carlotta Corradi con Monica Piseddu
regia Veronica Cruciani produzione Compagnia Veronica Cruciani,
Teatro Donizetti di Bergamo, CrAnPi

Monica Piseddu, attrice dalla straordinaria capacità introspettiva, interpreta il ruolo di Maria, protagonista del romanzo della Murgia vincitore del Premio Campiello 2010. Con un pesante bagaglio di ricordi, questa figlia torna dalla madre adottiva in Sardegna, mondo antico con regole e divieti, una lingua atavica e taciti patti condivisi. Chi fosse Tzia Bonaria, Maria l'ha scoperto a suo tempo: sarta del paese che cuce gli abiti e conforta gli animi, che conosce i sortilegi e le fatture e che, quando è necessario, è pronta a entrare nelle case per portare una morte pietosa: una *accabadora*.

TEATRO RASI

martedì 27 febbraio

PIÙ GIÙ

disegno e voce Stefano Ricci contrabbasso Giacomo Piermatti
live electronics Vincenzo Core regia proiezioni Cristiano Pinna
produzione Triennale Teatro dell'Arte

Stefano Ricci, disegnatore e artista grafico di fama internazionale, da tempo sperimenta nuove forme creative salendo sul palco insieme a musicisti, per alimentare il flusso di segni e colori con le note. Il suo ultimo progetto creato con Danio Manfredini e presentato alla Triennale di Milano, lo vede disegnare in tempo reale, con pennelli e dita, accompagnato dal contrabbasso di Giacomo Piermatti e live electronics di Vincenzo Core. Grazie a una telecamera, il pubblico può vedere l'immagine mentre prende forma, seguendo il ritmo di un racconto verbale e musicale.

TEATRO ALIGHIERI

da giovedì 8 a domenica 11 marzo

LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

dal film di Elio Petri sceneggiatura Elio Petri e Ugo Pirro
drammaturgia Paolo Di Paolo con Donatella Allegro, Nicola Bortolotti,
Michele Dell'Utri, Simone Francia, Lino Guanciale, Diana Manea,
Eugenio Papalia, Simone Tangolo regia Claudio Longhi
produzione ERT Fondazione

A quasi cinquant'anni dalla sua uscita sul grande schermo, *La classe operaia va in paradiso* approda in scena con la regia di Claudio Longhi, che ne esalta la forte componente ideologica rendendola particolarmente attuale e che mutua il proprio registro stilistico da quello dell'incandescente "capriccio" di Petri, in bilico tra realismo e grottesco. Lo spettacolo, costruito attorno alla sceneggiatura di Petri e Pirro e ai materiali che testimoniano la genesi del film, diventa il punto di partenza per uno sguardo scandaloso ed eterodosso sulla recente storia politica e culturale del nostro Paese.

TEATRO ALIGHIERI

martedì 13 e mercoledì 14 marzo

DELITTO E CASTIGO

di Fëodor Dostoevskij adattamento e regia Konstantin Bogomolov
traduzione Emanuela Guercetti con Anna Amadori, Marco Cacciola,
Diana Höbel, Margherita Laterza, Leonardo Lidi, Paolo Musio, Renata
Palminiello, Enzo Vetrano produzione ERT Fondazione

Quarant'anni, moscovita, Konstantin Bogomolov è tra le voci più lucide della scena contemporanea russa, connotato da uno stile irriverente, provocatorio. Non nuovo ad adattamenti teatrali di Dostoevskij - *I fratelli Karamazov* e *L'idiota* sono suoi precedenti lavori - anche in questo allestimento di *Delitto e castigo* si allontana dalle influenze formali di ambientazione russa per portare in scena questo romanzo cercando di rileggerlo in chiave contemporanea, ponendo l'accento sui punti dolenti della nostra spigolosa realtà.

TEATRO ALIGHIERI

da martedì 27 a venerdì 30 marzo

NEL NOSTRO PICCOLO GABER/JANNACCI/MILANO

di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari, Antonio De Santis con Ale e Franz chitarra elettrica/acustica Luigi Schiavone basso e voce Fabrizio Palermo tastiere e voce Francesco Luppi batteria Marco Orsi regia Alberto Ferrari produzione ITC2000

Gaber era un razionale, come un Picasso della scena scomponiva il pensiero per analizzarlo. Jannacci ritraeva figure della vita reale con una luce speciale, come Caravaggio. Nonostante le differenze s'incontravano nel desiderio di raccontare ideali, persone comuni, emarginati, ed erano capaci di farci vedere che chi si muove e vive al nostro fianco, chi cammina nelle strade, chi respira la nostra stessa aria, sono uomini uguali a noi. Alessandro Besentini e Francesco Villa (in arte Ale e Franz) raccontano e cantano sospesi tra comicità e nostalgia la fortuna di aver potuto respirare la stessa aria di Gaber e Jannacci, l'aria di Milano.

TEATRO ALIGHIERI

da venerdì 13 a domenica 15 aprile

OTELLO

di William Shakespeare traduzione Ferdinando Bruni
con Elio De Capitani, Federico Vanni, Emilia Scarpati Fanetti,
Alessandro Averone, Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Carolina
Cametti, Gabriele Calindri, Massimo Somaglino, Michele Costabile
regia Elio De Capitani e Lisa Ferlazzo Natoli
produzione Teatro dell'Elfo

Elio De Capitani torna a Shakespeare con *Otello* spogliandolo della "tradizione" per tornare al cuore del meccanismo drammatico e della sua tragica normalità: quella di un generale potente e blandito dalla nobiltà veneziana che però frana nella sua solitudine di debolezze e dubbi; e quella di Jago, manipolatore intelligente, il male fine a se stesso, un untore ideologico al cui contagio nessuno sembra immune. La vicenda del Moro apre una finestra presupposti ideologici e fantasmi di una società che teme l'altro, lo straniero, e tutto ciò che ha di inconfessabile.

TEATRO ALIGHIERI

venerdì 27 e sabato 28 aprile

IFIGENIA, LIBERATA

ispirato ai testi di Eraclito, Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, Antico e Nuovo Testamento, Friedrich Nietzsche, René Girard, Giuseppe Fornari progetto e drammaturgia Angela Demattè e Carmelo Rifici con Caterina Carpio, Giovanni Crippa, Zeno Gabaglio, Vincenzo Giordano, Tindaro Granata, Mariangela Granelli, Igor Horvat, Francesca Porrini, Edoardo Ribatto, Giorgia Senesi, Anahì Traversi regia Carmelo Rifici produzione LuganoInScena in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa e Azimut in collaborazione con Spoleto Festival dei due Mondi, Theater Chur

Nella regia di Rifici si fanno spazio le ragioni di tutti i personaggi della vicenda, Agamennone, Menelao, Ulisse e Clitemnestra, sino a mostrarceli il pianto purificatore della stessa Ifigenia che, schiacciata dal volere paterno e sacrificata affinché le navi degli Achei possano finalmente salpare per Troia, alla fine si convince a morire per una causa più alta e nobile della stessa sua vita. Indagare il Mito degli Atridi oggi vuol dire aprire domande intorno all'annosa questione dell'origine della violenza, di come si possa fermarla e del perché il mondo resti immobile nell'incapacità di trovarvi un'alternativa.

Inizio spettacoli ore 21.

Domenica ore 15,30. Domenica 15 aprile ore 15,30 e 21

OLTRE L'ABBONAMENTO

TEATRO RASI

NOTTE D'ORO sabato 7 ottobre ore 19

ASCOLTATE! ROMAGNA RELAX

di Gianni Farina e Consuelo Battiston con Consuelo Battiston
regia Gianni Farina produzione E/Menoventi, Bellaria Film Festival
in collaborazione con Drammi Collaterali

La nostra riviera è una metropoli balneare che non ha equivalenti in Europa, ieri luogo della vita notturna internazionale, oggi tempio del relax. In scena anche un ospite "romagnolo" a sorpresa.

VULKANO

da martedì 24 a venerdì 27 ottobre ore 21

DON GIOVANNI IN SOFFITTA

riscrittura scenica da Molière e Cesare Garboli drammaturgia Giulia Castellani con Valerio Apice, Giulia Castellani, Davide Tassi
regia Valerio Apice produzione Teatro Laboratorio Isola di Confine

Sganarello, sopravvissuto al suo padrone, prova ad aprirci gli occhi sulle rocambolesche seduzioni e le resistenze di Donna Elvira, ponendo la riflessione sulla nostra epoca che vive nella dittatura della maschera e dell'apparenza.

CINEMACITY MULTIPLEX

da giovedì 9 a mercoledì 15 novembre ore 20,30

VITA AGLI ARRESTI DI AUNG SAN SUU KYI

un film scritto e diretto da Marco Martinelli
soggetto Marco Martinelli e Ermanna Montanari
con Ermanna Montanari, Sonia Bergamasco, Elio De Capitani, Fagio, Christian Giroso, Roberto Magnani, Vincenzo Nemolato, Alice Protto, Massimiliano Rassu e un coro di bambini alla loro prima volta sullo schermo, produzione Teatro delle Albe/Ravenna Teatro coproduzione StartCinema

Debutto al cinema di Martinelli e Montanari: un film d'arte, immaginifico e limpidamente didattico, sui vent'anni agli arresti di Aung San Suu Kyi, leader del Movimento per la democrazia in Birmania e Premio Nobel per la pace. Presentato al Biografilm Festival di Bologna, al Festival Kilowatt di Sansepolcro, al Festival della Mente di Sarzana e agli incontri di Cinematografo alla Biennale di Venezia, arriva nelle sale a partire da Ravenna.

VULKANO

da giovedì 23 a sabato 25 novembre ore 21

domenica 26 novembre ore 15,30

LOST GENERATION

di e con Alessandra Crocco e Alessandro Miele
produzione Progetto Demoni
con il sostegno di Kilowatt Festival

Francis Scott Fitzgerald e la moglie Zelda sono protagonisti di quella generazione perduta degli anni '20 resa popolare da Ernest Hemingway con *Fiesta*; passano da una festa all'altra in un clima di spensieratezza fino alla grande crisi del '29, che coincide con l'inizio della crisi del loro matrimonio.

TEATRO RASI

sabato 2 dicembre ore 21

WEST

ideazione Luigi De Angelis e Chiara Lagani drammaturgia Chiara Lagani con Francesca Mazza regia e spazio scenico Luigi De Angelis produzione Fanny & Alexander, Festival Delle Colline Torinesi

Fanny & Alexander celebrano il loro 25esimo anniversario ripercorrendo il loro fortunato percorso artistico con film e incontri. Il teatro Rasi ospita *West*, che ha portato Francesca Mazza al premio Ubu come miglior attrice.

VULKANO

sabato 16 e domenica 17 dicembre ore 21

ELLA

di Herbert Achternbusch traduzione Luisa Gazzero Righi con Maurizio Lupinelli ideazione Maurizio Lupinelli e Eugenio Sideri regia Eugenio Sideri produzione Nerval Teatro

Herbert Achternbusch è pittore, poeta, attore di teatro, sceneggiatore, regista, racconta storie di "ordinaria follia quotidiana" spesso autobiografiche. Maurizio Lupinelli porta in scena *Ella*, madre tenuta ai margini della società.

TEATRO RASI

martedì 16 gennaio ore 21

MORTE DI ZARATHUSTRA

drammaturgia e regia Clemente Tafuri e David Beronio con Luca Donatiello, Francesca Melis, Alessandro Romi, Felice Siciliano
produzione Teatro Akropolis

Teatro Akropolis nasce dal sodalizio tra artisti interessati alle questioni di matrice filosofico-letteraria. In questo spettacolo l'indagine parte dagli studi di Nietzsche sulla nascita della tragedia e l'abbandono dei riti dionisiaci e di come questo abbia segnato la storia dell'uomo.

TEATRO RASI

da giovedì 5 a domenica 8 aprile

PARLAMENTI DI APRILE

I Parlamenti di aprile sono seminari che riuniscono annualmente nella sala Mandiaye N'Diaye del teatro Rasi filosofi, artisti, studiosi intorno a nodi di pensiero e di azione che il Teatro delle Albe propone di condividere a partire dal proprio percorso artistico ed esistenziale.

TEATRO RASI

da lunedì 16 a sabato 21 aprile ore 21 (venerdì 20 ore 19)

STANZE Racconto per camera preparata

tratto da *The bells will sound forever* di Thomas Ligotti
con Massimiliano Rassu, Muna Mussie regia Alessandro Panzavolta
produzione Orthographe con il sostegno di Villa Nappi/Marche Teatro
nell'ambito del Progetto Residenze

Orthographe è una compagnia fondata a Ravenna da Angela Longo e Alessandro Panzavolta, fin dall'inizio impegnata nella creazione di lavori che combinano arti visive, performative e teatrali. Al Rasi presenterà spettacoli e laboratori.

TEATRO RASI

venerdì 20 aprile ore 21

ILLUSIONI

di Ivan Vyrypaev traduzione e regia Teodoro Bonci del Bene
con Carolina Cangini, Kristina Likhacheva, Jacopo Trebbi, Teodoro Bonci del Bene produzione Big Action Money

Due coppie di sposi scoprono di non conoscere chi sia la persona con la quale hanno trascorso tutta la vita. Drammaturgo, regista e sceneggiatore russo, tra i più premiati in Europa, Ivan Vyrypaev ha firmato la regia di film presentati ai più prestigiosi Festival.

ABBONAMENTI

Tutti possono sottoscrivere l'abbonamento da sabato 23 settembre a giovedì 16 novembre. Ricordiamo che per i titoli a scelta l'assegnazione sarà data in base alla disponibilità del teatro. Il diritto di prelazione riservato agli Abbonati a La stagione dei teatri 2016-17 scade sabato 28 ottobre e dopo tale data i posti non confermati saranno rimessi in vendita. Si invitano coloro che non intendono confermare il proprio abbonamento a segnalarlo al più presto alla biglietteria del teatro Alighieri per lasciare i posti ai nuovi Abbonati. L'abbonamento può essere pagato in due rate: la prima (50% dell'importo) al momento della sottoscrizione, la seconda entro giovedì 16 novembre. Gli Abbonati sono invitati a rispettare i posti e i turni assegnati; coloro che vorranno assistere allo spettacolo in un turno diverso dal proprio pagheranno un ingresso di 2 €. I Turni A B C D corrispondono rispettivamente alla prima, seconda, terza e quarta replica degli spettacoli in scena al Teatro Alighieri. Il cambio turno non prevede mai l'assegnazione di posto. L'abbonamento può essere occasionalmente utilizzato da persone non aventi diritto alle stesse riduzioni: in questo caso per accedere alla sala è necessario pagare un ingresso supplementare di 10 €. In caso di smarrimento dell'abbonamento, si dovrà informare la biglietteria del teatro Alighieri che provvederà a un documento sostitutivo. Ravenna Teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di alcuni posti anche in abbonamento in caso di inderogabili esigenze tecniche.

OTELLO

Per lo spettacolo *Otello* la successione dei turni di abbonamento sarà: Turno B venerdì 13 aprile ore 21, Turno C sabato 14 aprile ore 21, Turno D domenica 15 aprile ore 15.30, Turno A domenica 15 aprile ore 21.

ABBONARSI SUBITO CONVIENE

Sottoscrivere l'abbonamento nelle prime due settimane, dal 23 settembre al 7 ottobre, consente di accedere a tariffe scontate e di riservarsi i posti migliori per gli spettacoli a scelta.

ABBONAMENTO CHIAMATA PUBBLICA

Il Teatro delle Albe desidera ringraziare tutti coloro che hanno risposto alla Chiamata Pubblica e hanno partecipato alla realizzazione di INFERNO offrendo la possibilità di sottoscrivere o rinnovare l'abbonamento ad un prezzo speciale a loro riservato. Per accedere alla promozione è sufficiente presentarsi alla biglietteria con il documento d'identità. Questo abbonamento è nominale e non può essere ceduto ad altre persone.

TI PRESENTO I MIEI

È una formula di abbonamento dedicato alle famiglie e vale per gli under20 che, oltre a un abbonamento per se stessi, decidono di acquistarne uno per un genitore che in questo caso paga la tariffa under30. Non ci sono limiti di turno e di settore, gli abbonamenti sono nominali e non possono essere mai ceduti ad altre persone, devono appartenere allo stesso turno/giorno (è necessario presentare il documento d'identità al momento della sottoscrizione).

18APP

Un bonus di 500 € consegnato dal MIBACT a tutti i diciottenni da spendere in spettacoli dal vivo, libri, ingressi ai musei o altri servizi culturali. Rientrano in questa categoria anche gli abbonamenti e biglietti teatrali.

LA CARTA DEL DOCENTE

Le spese sostenute per acquistare l'abbonamento o il biglietto alla stagione teatrale possono rientrare nel Bonus di 500 € di cui dispongono i Docenti.

BIGLIETTI

I biglietti per tutti gli spettacoli si possono acquistare da sabato 18 novembre presso le biglietterie del teatro Alighieri e del teatro Rasi, sui siti teatroalighieri.org e ravennateatro.com, presso le agenzie della Cassa di Risparmio di Ravenna e lat Ravenna. Il servizio di prevendita comporta la maggiorazione del 10% sul prezzo del biglietto che non sarà rimborsata in caso di annullamento dello spettacolo. Dal 18 novembre inoltre tutti gli Abbonati di La stagione dei teatri 2017/18 possono acquistare ad un prezzo speciale anche il biglietto per gli spettacoli che hanno escluso dal proprio abbonamento: 10 € per i titoli in scena al teatro Alighieri, 5 € per quelli al teatro Rasi.

MENO 30

A partire da 30 minuti prima dell'inizio degli spettacoli coloro che hanno meno di 30 anni possono acquistare biglietti a 5 € nel settore gradito a seconda della disponibilità del teatro.

FONDAZIONE FLAMINIA PER L'UNIVERSITÀ IN ROMAGNA

Grazie al contributo di Fondazione Flaminia sono a disposizione biglietti gratuiti per gli studenti universitari iscritti al Polo di Ravenna. I biglietti saranno in distribuzione dal 18 novembre il martedì dalle 12 alle 14 presso il Punto Ristoro a Palazzo dei Congressi e il giovedì dalle 16 alle 18 al teatro Rasi. Per informazioni e modalità fondazioneflaminia.it

BIGLIETTI TEATRO ALIGHIERI

Platea e palco I, II e III ordine

sostenitore 24 €
ridotto* 20 €
under30 16 €
under20 8 €

Galleria e palco IV ordine

sostenitore 17 €
ridotto* 15 €
under30 10 €
under20 8 €

Loggione

Intero 7 €
under20 5 €

BIGLIETTI TEATRO RASI

settore unico

sostenitore 12 €
ridotto* 10 €
under30 8 €
under20 5 €

BIGLIETTI OLTRE L'ABBONAMENTO

posto unico 8 €
Abbonati a *La stagione dei teatri* e under20 5 €
Per ASCOLTATE! ROMAGNA RELAX posto unico 5 €
Per VITA AGLI ARRESTI DI AUNG SAN SUU KYI
informazioni su cinemacityravenna.it

*cral e gruppi organizzati, insegnanti, oltre i 65 anni, iscritti all'Università per gli Adulti Bosi Maramotti, Soci Coop Alleanza 3.0, EspClub Card, Soci BCC, tessera TCI.



Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

RAVENNA
TEATRO
Centro di Produzione Teatrale

ABBONAMENTO OTTO SPETTACOLI

L'abbonamento conta 8 appuntamenti a partire dai titoli in replica all'Alighieri nei turni A B C D

6 sono i titoli fissi:

Va pensiero
Lorenzo Milani
Filumena Marturano
La classe operaia va in paradiso
Nel nostro piccolo Gaber/Jannacci/Milano
Otello

2 sono i titoli da scegliere tra:

Ferdinando
Il servo
Il cielo non è un fondale
Accabadora
Più giù
Delitto e castigo
Ifigenia, liberata

Platea e palco I, II e III ordine

dal 23 settembre al 7 ottobre

sostenitore 151 €
ridotto* 135 €
Chiamata Pubblica** 105 €
under30 85 €
under20 30 €

ABBONAMENTO SEI SPETTACOLI

L'abbonamento conta 6 appuntamenti a partire da quelli in programma al teatro Rasi

3 sono i titoli fissi:

Ferdinando
Il cielo non è un fondale
Accabadora

3 sono i titoli da scegliere tra:

Va pensiero
Lorenzo Milani
Il servo
Filumena Marturano
Più giù
La classe operaia va in paradiso
Delitto e castigo
Nel nostro piccolo Gaber/Jannacci/Milano
Otello
Ifigenia, liberata

dal 9 ottobre al 16 novembre

sostenitore 162 €
ridotto* 143 €
Chiamata Pubblica** 110 €
under30 90 €
under20 35 €

Galleria e palco IV ordine

dal 23 settembre al 7 ottobre

sostenitore 104 €
ridotto* 93 €
Chiamata Pubblica** 81 €
under30 63 €
under20 25 €

dal 9 ottobre al 16 novembre

sostenitore 110 €
ridotto* 100 €
Chiamata Pubblica** 86 €
under30 68 €
under20 30 €

Loggione

dal 23 settembre al 16 novembre

sostenitore 48 €
Chiamata Pubblica** 38 €
under30 30 €

Settore unico

dal 23 settembre al 7 ottobre

sostenitore 62 €
ridotto* 55 €
Chiamata Pubblica** 45 €
under30 36 €
under20 30 €

dal 9 ottobre al 16 novembre

sostenitore 68 €
ridotto* 60 €
Chiamata Pubblica** 50 €
under30 40 €
under20 30 €

*cral e gruppi organizzati, insegnanti, oltre i 65 anni, iscritti all'Università per gli Adulti Bosi Maramotti, Soci Coop Alleanza 3.0, EspClub Card, Soci BCC, tessera TCI

**La tariffa è riservata a tutti coloro che hanno partecipato alla Chiamata Pubblica per Inferno

BIGLIETTERIE

Teatro Alighieri, via Mariani 2 Ravenna, tel. 0544 249244, aperta tutti i feriali dalla 10 alle 13, il giovedì anche dalle 16 alle 18 e da un'ora prima di ogni spettacolo. Teatro Rasi, via di Roma 39 Ravenna, tel. 0544 30227, aperta dal 18 novembre il giovedì dalle 16 alle 18 e da un'ora prima di ogni spettacolo.

Per informazioni e prenotazioni per gli spettacoli *Oltre l'abbonamento* tel. 0544 36239, 333 7605760

CONTATTI

Gli uffici di Ravenna Teatro sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 (dal 4 novembre al 2 dicembre anche il sabato dalle 11 alle 13), presso il teatro Rasi in via di Roma 39 a Ravenna, tel. 0544 36239. info@ravennateatro.com organizzazione@ravennateatro.com

LUOGHI

TEATRO ALIGHIERI, via Mariani 2 Ravenna
TEATRO RASI, via di Roma 39 Ravenna
VULKANO, via Celli 261 San Bartolo
CINEMACITY MULTIPLEX, via Bini 7 Ravenna

La stagione dei teatri è su ravennateatro.com

FB Ravenna Teatro Teatro Rasi - Twitter @RavennaTeatro

Questo programma è stato stampato nel settembre 2017.

La direzione si riserva di apportare modifiche che cause di forza maggiore imporranno.

In caso di annullamento o sostituzione di uno spettacolo, verrà data tempestiva comunicazione ai giornali locali, su Facebook e alla mailing list (per iscriversi ravennateatro.com).